



Documentazione di progetto

Atlantia

Team MonkeyTech

Gianmaria Saggini

Leonardo Ceccarelli

Dario Paroli



Sommario

Presentazione dell'impresa	3
Storia di Atlantia S.p.A	4
Governance dell'impresa	7
Struttura Gruppo	7
Azionariato	8
Organi Sociali	9
Management (organigramma)	11
Analisi di bilancio	16
Business model canvas	18
Value Proposition	18
Customer Segments	19
Channels	19
Customer Relationships	20
Key Resources	20
Key Partners	21
Key Activities	21
Analisi dei costi e dei ricavi	23
Ricavi	23
Costi	23
Bibliografia	25

Presentazione dell'impresa

Atlantia S.p.A. è una società per azioni italiana, holding finanziaria di investimento che si occupa della gestione delle infrastrutture autostradali e aeroportuali e dei servizi alla mobilità tramite l'omonimo gruppo Atlantia, di cui è capogruppo. Il principale settore di operatività del gruppo è il settore delle infrastrutture autostradali, nel quale opera dal 1950.

La sede legale è situata a Roma, in Piazza San Silvestro n.8, e in base alle direttive comunitarie dell'UE, Atlantia S.p.A. è una impresa di grandi dimensioni. Il gruppo vanta infatti al 2021 di un fatturato di 6,4 miliardi di euro e più di 21.000 dipendenti che operano i tutto il mondo. Atlantia non ha concessioni solo in Italia, ma in tutto il mondo: dall'America latina fino all'India. C'è da dire inoltre che attualmente Atlantia è presente in gran parte fuori dall'Italia, a causa della cessione di Autostrade per l'Italia, come vedremo in seguito. Grazie alle sue controllate, soprattutto la società Abertis, gestisce 48 concessioni in 11 Paesi, maggiormente concentrate in Europa e America latina. Inoltre, nell'ultimo decennio è entrata nel settore aeroportuale e attualmente gestisce 5 aeroporti, di cui 3 in Francia e 2 in Italia.

Storia di Atlantia S.p.A.



Le origini della società risalgono al 1950, quando, nell'ambito dell'IRI, viene costituita la Società Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. con l'obiettivo di partecipare alla ricostruzione post-bellica dell'Italia.

Nel 1956 viene firmata la Convenzione tra ANAS e Autostrade, in base alla quale quest'ultima si impegna a co-finanziare, costruire e gestire l'Autostrada del Sole tra Milano e Napoli, inaugurata nel 1964.

La società viene privatizzata nel 1999 e all'IRI subentra Edizione S.p.A., holding di investimenti fondata e controllata dalla famiglia Benetton.

A seguito di una riforma dell'organizzazione aziendale, nel 2003 si separano le attività in concessione dalle attività autostradali, e nasce Autostrade per l'Italia S.p.A. (al tempo controllata all'88.06%).

Dal 2005 Autostrade inizia un processo di espansione geografica, arrivando fino in Brasile, Cile, India e Polonia. A seguito di questa espansione viene deciso il 5 maggio 2007 di rinominare la società in Atlantia S.p.A.



Dopo la fusione con Gemina S.p.A., avvenuta nel 2013, Atlantia è entrata nel settore aeroportuale e ha acquisito in gestione i due scali di Roma di Fiumicino e Ciampino. Nel 2016 consolida la sua posizione nel settore aeroportuale con l'acquisizione di Aéroports de la Côte d'Azur, la società che controlla gli aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint Tropez.

Con l'acquisizione di Abertis, iniziata nel 2017 e perfezionata a ottobre 2018, Atlantia si afferma leader mondiale nel settore delle infrastrutture autostradali. Inoltre, nel 2018 ha acquisito il 15,5% di Getlink, la società che gestisce l'Eurotunnel che attraversa il canale della Manica.

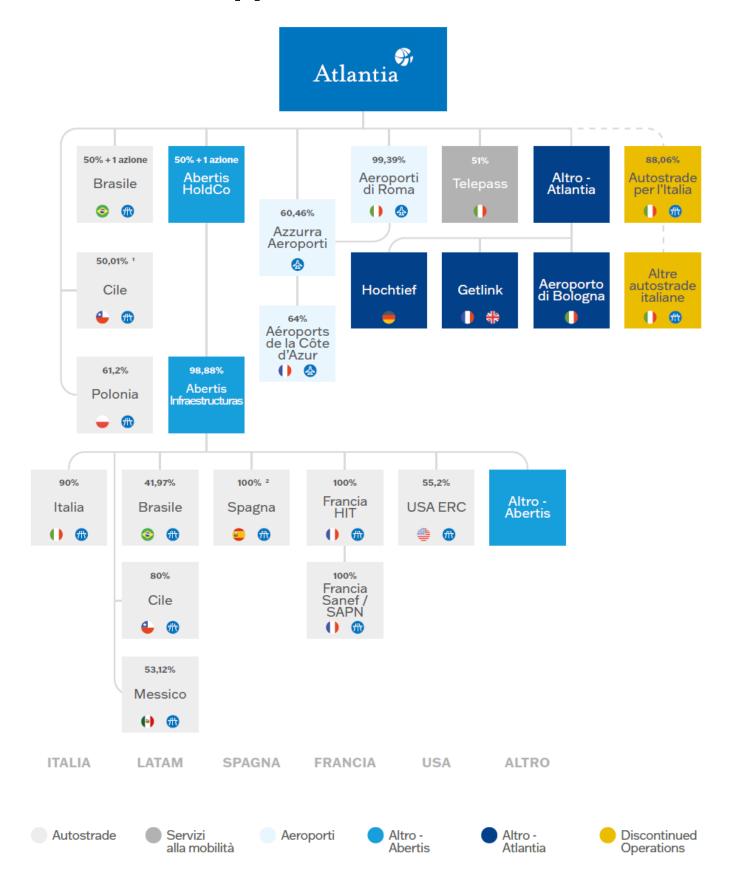
Nel 14 agosto 2018 si ha il crollo del ponte Morandi che provoca 43 morti e 566 sfollati, questo causa lo scoppio di una polemica sulle concessioni date a suo tempo alla società controllata Autostrade per l'Italia. Tutto ciò porterà successivamente alla sua cessione.

Nel 2021 Atlantia intraprende un cambio di rotta verso il sostenibile, attuando un sistema di Governance totalmente trasparente, come vedremo in seguito. Nello stesso anno, in data 12 giugno, si ha anche la sottoscrizione dell'accordo per la cessione di ASPI al Consorzio costituito da CDP, con i fondi di investimento Blackstone e Macquarie per circa 8 miliardi. È così che a distanza di 22 anni dalla privatizzazione, ASPI torna sotto controllo pubblico con uno schema che ricalca la vecchia IRI, con un socio pubblico alla quida della società concessionaria.

In data 6 maggio 2022 si ha il closing dell'operazione di cessione di ASPI, insieme al lancio dell'OPA su Atlantia da parte dei Benetton tramite la società Schema 43, rinominata subito dopo in Schema Alfa, a causa di critiche sul numero 43, uguale al numero di vittime della tragedia del ponte Morandi.

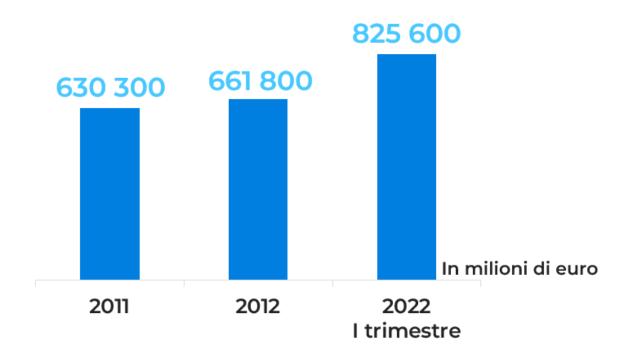
Governance dell'impresa

Struttura Gruppo

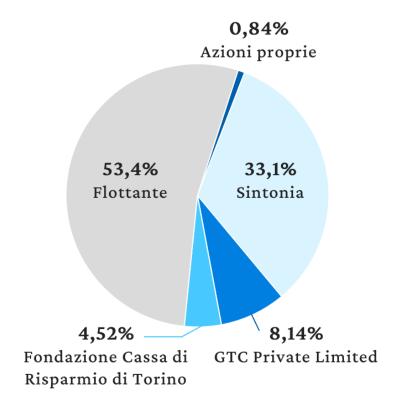


Atlantia S.p.A. è la capogruppo del gruppo Atlantia, che è organizzato in una struttura verticale complessa. Tra le più importanti imprese controllate si ha Abertis, che contribuisce ai ricavi operativi al 76%, e da nominare anche Telepass, della quale è stato ceduto recentemente il 49% delle azioni possedute da Atlantia. Insieme contribuiscono al business model del settore autostradale, del quale parleremo in seguito.

Azionariato



Il capitale sociale non aumenta dal 2013, infatti dal grafico si può vedere che ci sono stati degli aumenti gratis di capitale nel 2011, a 630 milioni, e nel 2012 a 662 milioni, per arrivare al capitale proprio attuale di 826 milioni.



Le azioni sono tutte ordinarie, e sono così partizionate come nel grafico; lo Statuto Sociale non contempla la possibilità di emettere azioni a voto plurimo o maggiorato. Il massimo valore delle azioni è stato di 28,61 € ad azione al 02.11.2017.

Il 06 maggio 2022 è stata annunciata un'opa sulle azioni di Atlantia S.p.A. da parte di

Sintonia, che al prezzo di 23 € ad azione (al netto degli utili), vuole acquistare tutte le azioni della società che sono in circolazione, con l'obiettivo del delisting del titolo dalla borsa.

Organi Sociali



Atlantia S.p.A. ha adottato un sistema di amministrazione di tipo tradizionale, con l'assemblea dei soci che ha il compito di adottare le decisioni più rilevanti riguardo la vita della società, tra le quali la nomina degli organi sociali e l'approvazione del bilancio. Nomina infatti il Consiglio di Amministrazione, che dal 29 aprile 2022 ha come presidente Giampiero Massolo e come CEO Carlo Bertazzo, che si occupa della gestione aziendale insieme ad altri 13 consiglieri, avvalendosi anche dei quattro comitati endoconsiliari istituiti al suo interno, che sono: il Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance, il Comitato Nomine Remunerazione e Capitale Umano, il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate e, da ultimo, il Comitato Sostenibilità.

Le funzioni di controllo sono affidate al Collegio Sindacale, composto da 7 persone e con presidente Roberto Ruggero Capone. La società di revisione legale è la KPMG S.p.A.

Giampiero Massolo Presidente dal 29 aprile 2022





Carlo
Bertazzo
CEO e direttore
generale
da gennaio 2020

Consiglio di Amministrazione:

• Presidente: Giampiero Massolo

CEO: Carlo Bertazzo

 Consiglieri: Maurizio Basile, Christian Coco, Dario Frigerio, Giuseppe Guizzi, Anna Chiara Invernizzi, Maria Leddi, Andrea Mangoni, Valentina Martinelli, Gaia Mazzalveri, Jean Mouton, Elisabetta Ripa, Licia Soncini, Nicola Verdicchio.

Comitato Nomine Remunerazione e Capitale Umano:

• Presidente: Anna Chiara Invernizzi

• Consiglieri: Maurizio Basile, Giuseppe Guizzi

Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance:

• Presidente: Gaia Mazzalveri

Consiglieri: Christian Coco, Dario Frigerio

Comitato Sostenibilità:

• Consiglieri: Maria Leddi, Jean Mouton, Licia Soncini

Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate:

• Presidente: Dario Frigerio

• Consiglieri: Gaia Mazzalveri, Nicola Verdicchio

Collegio Sindacale:

• Presidente: Roberto Ruggero Capone

 Sindaci: Angela Rocco Bonissoni, Maura Campra, Sonia Ferrero, Lello Fornabaio, Mario Civetta, Francesco Fallacara

Management (organigramma)

Dal 2020 la società ha iniziato un processo di rivisitazione dell'organizzazione operativa, portando ad una semplificazione dell'organizzazione attraverso una riduzione dei livelli gerarchici, e adottando quindi una struttura prettamente funzionale incentrata sulla competenza e l'autonomia decisionale dei manager nei vari settori di investimento che l'azienda gestisce, che hanno quindi una specializzazione verticale bassa anche ai livelli inferiori di management. I direttori delle varie divisioni sottostanno al consiglio di amministrazione,

più specificatamente al CEO, che dal 2020 è Carlo Bertazzo. È importante specificare che i dirigenti sono suddivisi tra quelli che svolgono incarichi preposti alla gestione interna (es. CFO, CRO) che vengono raggruppati nella categoria "Business Support", e gli altri dirigenti che hanno ruoli legati ai vari settori di investimento dell'impresa (es. Investment director airport & mobility services), raggruppati nella categoria "Investment".

Al 2021 la società ha un totale di 99 dipendenti, di cui 31 sono dirigenti, a cui sottostanno gli altri 68 dipendenti, divisi tra quadri e impiegati. Per questo per rappresentare l'organigramma aziendale è stata utilizzata una struttura ad albero, con al vertice il CEO, dopodiché i principali manager e sotto di loro i vari quadri, con infine gli impiegati.

Parlando dei rapporti tra la holding ed il gruppo è importante sottolineare che negli ultimi anni si è cercato di dare alle società controllate più autonomia nella gestione dei business di competenza incrementando il numero di amministratori autonomi all'interno dei vari consigli di amministrazione e separando nettamente responsabilità manageriali tra la Holding e le Società Partecipate, eliminando tutti gli incarichi che prevedano responsabilità in capo al singolo manager sia nell'organizzazione della Capogruppo che nelle organizzazioni delle Controllate.

Investment:

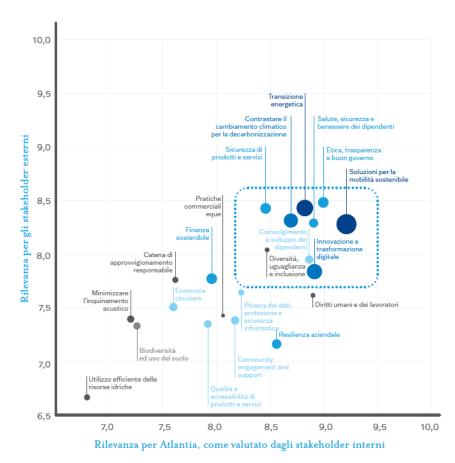
- Investment Director Airport & Mobility: Elisabetta De Bernardi
- Investment Director Intelligent: Ugo Govigli
- Investor Relations Director: Claudia Introvigne
- Investment Director Tollroads: Roberto Mengucci
- Chief Innovation Officer: Stefania Ratti
- Chief Sustainability Officer: Katia Riva
- Chief Strategy & Corporate Development Officer: Massimo Sonego

Business Support:

- Internal Audit Director: Lorenzo Alzati
- Chief Financial Officer: Tiziano Ceccarini
- Chief Risk Officer: Enrica Marra
- Human Capital & Organization Director: Nicola Pelà
- External Relations & Istitutional Affairs Director: Stefano Porro
- General Counsuel: Claudia Ricchetti

Rapporti con gli Stakeholder

Atlantia intrattiene con gli investitori e con l'intera comunità degli stakeholder un dialogo basato sui principi di correttezza e trasparenza. A tale attività è dedicata una specifica struttura aziendale, la Direzione Investor Relations. Riguardo a questo possiamo citare il sito internet in cui si possono trovare tutte le informazioni rilevanti riguardo alle performance e alla gestione del gruppo.



Con la collaborazione di oltre 200 stakeholder diretti sono stati indentificati i temi prioritari per lo sviluppo sostenibile di Atlantia. Con questa analisi sono emerse 21 tematiche rilevanti. A ciascuna tematica è poi stato attribuito un livello di importanza ed è stato richiesto di identificare i 3

temi con maggior e minor impatto finanziario sul business.

I temi principali così individuati riguardano: gli impatti ambientali del business; la trasparenza nella gestione del business; gli impatti sociali dell'attività, soprattutto riguardo il benessere dei dipendenti e l'aumento dell'inclusione e la diminuzione delle diseguaglianze.

Riguardo alla gestione trasparente del business abbiamo già citato il sito internet in cui vengono messe a disposizione le informazioni rilevanti riguardo il gruppo. Inoltre, vengono portati avanti il confronto ed il dialogo con gli stakeholder diretti attraverso attività di Engagement, come ad esempio meeting con gli stakeholder ed altre attività di ascolto attivo, di cui è un esempio l'analisi di materialità prima citata.

Riguardo ai dipendenti, il gruppo si impegna a rimuovere disparità sul posto di lavoro e pone particolare attenzione a garantire un pari accesso alle donne a tutti i livelli dell'organizzazione. Investe anche su piani di formazione di qualità, in modo da mantenere competenze valide nel tempo e garantire ai dipendenti impiegabilità a lungo termine.

- Dipendenti 39% donne, 61% uomini;
- 45% donne fra i consiglieri e sindaci nominati da Atlantia negli organi amministrazione e di controllo delle aziende partecipate;
- **30 ore** di **formazione** per dipendente (>600,000 totale ore di formazione);
- >40,000 ore di formazione dedicate a temi di sostenibilità.

Sostenibilità ambientale

Atlantia si impegna su due fronti: sia nello sviluppo di infrastrutture che rendano possibile la transizione verso una mobilità a basse emissioni di CO2 quali la mobilità elettrica, sia attraverso progetti di decarbonizzazione dei processi e delle attività.

Obiettivi raggiunti:

186.862 t emissioni dirette di CO2 (-24% vs 2019) 32% consumo di energia elettrica da **fonti rinnovabili.**

90% tasso di riciclo/utilizzo dei rifiuti per gli aeroporti 65% tasso di riciclo/utilizzo dei rifiuti per le autostrade

L'obiettivo è di raggiungere la **neutralità** dell'impronta di carbonio delle nostre **attività dirette entro il 2040.**

Analisi di bilancio

Qui di seguito è presente l'analisi di redditività e finanziaria, calcolata per i bilanci degli anni 2020 e 2021. È possibile trovare tutti i dati nel file Excel allegato nominato "Analisi bilancio".

Atlantia S.p.A. è una holding finanziaria e i risultati del suo bilancio risultavano poco significativi da analizzare poiché la maggior parte dei suoi ricavi arrivano dall'area finanziaria. Abbiamo quindi optato per l'analisi del bilancio consolidato dell'intero gruppo, che Atlantia fornisce all'interno dei suoi report finanziari annuali.

Analisi redditività: Partendo dall'analisi della redditività possiamo vedere che il ROE totale sia passato dal –11.51% al 2.38%, evidenziando quindi una situazione in miglioramento dal punto di vista del risultato d'esercizio, cosa ancora più evidente osservando il ROE di competenza della capogruppo, che passa dal –19% al 7.69%. Questo principalmente a causa delle restrizioni alla mobilità durante la pandemia, che nel 2020 ha causato una riduzione drastica sia del traffico autostradale che aeroportuale. I livelli del ROE non sono ancora soddisfacenti anche perché la crisi si è estesa nella prima metà del 2021, ma si denota una forte ripresa dei traffici ai livelli pre-pandemici durante il secondo semestre.

Durante i due esercizi il ROI si è mantenuto sempre negativo ma con un leggero miglioramento, passando dal –0.63% al -0.38%, causato da un EBIT negativo. L'EBIT subisce un miglioramento nel 2021 grazie ad un aumento dei ricavi operativi di oltre 1 miliardo, dati dalla ripresa dei traffici, che però viene smorzato da un incremento di circa 700 milioni dal 2020 dei costi di svalutazione essenzialmente a seguito dei test di impairment dei diritti concessori immateriali. Abbiamo poi l'indice Q al 2.88 ed S al 0.21.

Gli effetti dell'EBIT negativo si riflettono anche sul ROS, che passa dal – 5.8% al 2020 per arrivare al –3.7% al 2021, ad indicare una redditività piuttosto critica ma comunque in miglioramento. Anche il ROT, che rimane ai livelli dello 0.1 evidenzia un'efficienza produttiva non soddisfacente.

Analisi finanziaria: Come indicato dal margine di struttura secondario positivo si può vedere come la struttura del gruppo sia piuttosto solida; infatti, si finanziano le attività fisse con il passivo consolidato. Per quanto riguarda la liquidità possiamo affermare di avere una situazione piuttosto positiva, come indicato dal current ratio e dal quick ratio, entrambi con valori soddisfacenti.

Business model canvas



Value Proposition

delle concessioni

La proposta di valore del gruppo nel business autostradale si può riassumere in quattro "S": Safe, Seamless, Sustainable, e Smart. Il gruppo cerca di portare una fruizione sempre più semplice e sicura delle autostrade che gestisce, attraverso pedaggiamento elettronico, infrastrutture di ricarica per EV e smart road, oltre che portando avanti studi e manutenzioni per mantenere e aumentare la sicurezza delle autostrade. Questa proposta di valore riguarda tutti i target di clienti.

Esempio di investimenti: Abertis sta conducendo uno studio in partnership con Vaisala (azienda leader nelle misurazioni metereologiche e ambientali) per ridurre le formazioni di ghiaccio nelle stagioni invernali sulle autostrade in modo da aumentare la sicurezza per tutti i conducenti. A fronte delle esigenze del mercato in evoluzione, come ad esempio l'elettrificazione dei veicoli su strada, il gruppo sta investendo nella costruzione di colonnine di ricarica per permettere anche a questi veicoli di transitare nei lunghi tratti di autostrada.

Il gruppo poi fornisce servizi ulteriori che possono essere integrati alla fruizione delle autostrade per rendere più efficiente la mobilità.

Ne è un esempio Telepass, che presenta offerte differenziate per tutti, sia per privati che per aziende. Le tariffe base, che hanno come target i privati, permettono di pagare al casello senza dover sostare in fila e permette di monitorare le spese dall'applicazione. Ci sono poi tariffe premium, che possono essere personalizzate in base ai bisogni del cliente, e sono più indicate per clienti business. Con le tariffe premium vengono erogati servizi che riguardano non soltanto le autostrade, ma la mobilità nel suo insieme, con assicurazioni, treni, taxi e parcheggi convenzionati, tutto gestibile dall'applicazione, acquisendo quindi le caratteristiche di una "one stop solution". È presente anche un portale dedicato da cui i clienti business possono monitorare e gestire tutte le spese e i servizi.

Customer Segments

I segmenti di clientela sono principalmente due:

- i privati, che necessitano comunque di infrastrutture efficienti, innovative e sicure che permettano una mobilità ad alta velocità per essere collegati al meglio sul territorio;
- i clienti business, che oltre ad avere le stesse necessità hanno anche bisogno di integrarle con ulteriori servizi che rendano la fruizione delle autostrade (e la mobilità in generale) un aspetto di minor peso possibile per la gestione aziendale.

Channels

I canali che il gruppo utilizza per raggiungere i clienti sono per lo più incentrati a pubblicizzare i servizi accessori alla mobilità. Questi servizi sono portati all'attenzione dei potenziali clienti con pubblicità principalmente attraverso inserzioni televisive ed in internet. Prendiamo

sempre come esempio Telepass. La società, oltre alle campagne pubblicitarie sui principali media, comunica nel dettaglio le sue offerte tramite il sito internet e attraverso punti vendita fisici nelle principali città, in cui i clienti possono recarsi sia per ritirare i dispositivi che consentono la fruizione dei servizi, sia per ricevere servizi di assistenza pre e post-vendita.

Si considerano poi canali di vendita del servizio autostradale i caselli automatici e semi-automatici presenti all'entrata e all'uscita dei tratti autostradali, atti alla riscossione del pedaggio.

Customer Relationships

Per quanto riguarda l'interazione coi clienti per la riscossione dei pedaggi il gruppo sta puntando sempre di più all'automazione, in quanto la relazione automatizzata permette una fruizione più fluida dell'infrastruttura autostradale, anche se è ancora presente in minima parte personale.

Anche riguardo ai servizi alla mobilità la relazione col cliente è principalmente automatica in quanto è quest'ultimo che solitamente si informa sui prezzi e si abbona al servizio attraverso i vari siti internet, per poi usufruirne tramite applicazione e portale dedicato. È comunque presente in parte un'interazione umana nel caso in cui il cliente si rechi ai negozi fisici o chiami il numero verde per assistenza pre e post-vendita.

Key Resources

Tra gli asset strategici del gruppo sono presenti le concessioni, che ammontano a più di 10.000 km di autostrade distribuite in 11 paesi, che garantiscono quindi alle società del gruppo il diritto alla gestione esclusiva delle reti autostradali. Queste concessioni sono ottenute principalmente dai governi degli stati, che affidano la gestione e gli investimenti sulle

infrastrutture ad Atlantia grazie all'esperienza decennale nella gestione autostradale che contraddistingue il gruppo.

Altra risorsa centrale per il business sono le grandi quantità di risorse finanziarie, che permettono di eseguire investimenti mirati in aziende a forte connotazione innovativa, riuscendo quindi a mantenere un posizionamento rilevante nei nuovi aspetti del business con più prospettive di crescita future o che permettono l'integrazione di nuove tecnologie all'interno delle infrastrutture esistenti.

Key Partners

Tra i principali partner dobbiamo indicare i paesi con cui le aziende del gruppo hanno sviluppato negli anni una stretta collaborazione per la gestione delle infrastrutture. Queste partnership sono centrali nel business model, poiché la gestione delle autostrade e l'erogazione dei servizi ad esse connesse non esisterebbero senza queste concessioni. L'esempio più recente sono i contratti che Abertis ha stipulato con il governo argentino per l'estensione delle concessioni delle autostrade nel paese fino al 2030, in cambio di un piano di investimenti di \$680Mln. Simili accordi sono presenti con tutti i paesi in cui opera.

Possiamo citare anche SDA Bocconi per la creazione di Mobius Lab (laboratorio di analisi e ricerca) e per la formazione di qualità erogata tramite corsi di aggiornamento che sono offerti ai dipendenti all'interno del gruppo.

Key Activities

Tra le principali attività relative all'offerta di servizi alla mobilità si ha quella di ricerca e sviluppo, interna a Telepass, per la creazione di nuovi dispositivi per l'erogazione dei servizi, ad esempio un nuovo dispositivo che, grazie ad una collaborazione con Google, può attivare vari servizi disponibili sulla piattaforma Telepass anche con comandi vocali. Altra

attività è la costante ricerca di partner commerciali che operano nei servizi alla mobilità per integrare ed ingrandire la propria offerta con nuove convenzioni.

La gestione e il mantenimento dell'infrastruttura autostradale è sicuramente l'attività che impegna maggiormente le aziende all'interno del gruppo, a cui poi aggiungiamo la ricerca e sviluppo, concretizzata nello sviluppo di nuovi metodi per aumentare la sicurezza della mobilità su strada, come ad esempio gli studi citati in precedenza per la riduzione della formazione di ghiaccio in inverno.

Key Partners

Tra i principali partner dobbiamo indicare i paesi con cui le aziende del gruppo hanno sviluppato negli anni una stretta collaborazione per la gestione delle infrastrutture.

Queste partnership sono centrali nel business model, poiché la gestione delle autostrade e l'erogazione dei servizi ad esse connesse non esisterebbero senza queste concessioni. L'esempio più recente sono i contratti che Abertis ha stipulato con il governo argentino per l'estensione delle concessioni delle autostrade nel paese fino al 2030, in cambio di un piano di investimenti di \$680Mln. Simili accordi sono presenti con tutti i paesi in cui opera.

Possiamo citare anche SDA Bocconi per la creazione di Mobius Lab (laboratorio di analisi e ricerca) e per la formazione di qualità erogata tramite corsi di aggiornamento che sono offerti ai dipendenti all'interno del gruppo.

Analisi dei costi e dei ricavi

Ricavi

Analizziamo velocemente i ricavi. Questi provengono per l'89% dalle attività dei servizi autostradali, che sono generati per un 76% da Abertis, per un 9% da altre attività autostradali, ed infine un 4% da Telepass. Soffermandoci sui ricavi di Abertis possiamo vedere che provengono per il 36% dalla Francia, 21% dalla Spagna, 12% in Cile, 7% in Italia e un 24% sommando gli altri paesi. Le attività autostradali estere sono per il 58% dal Cile, per il 31% dal Brasile e per l'11% dalla Polonia. Tutti questi sono ricavi da pedaggiamenti.

I ricavi di Telepass invece sono invece ottenuti tramite quote di abbonamenti.

Costi

Avendo osservato come i ricavi derivanti dal business autostradale corrispondano a circa il 90% dei ricavi operativi totali, stimiamo un impatto della stessa percentuale sui costi dei servizi autostradali che non abbiamo potuto ricavare precisamente dai documenti.

COSTI FISSI DI PRODUZIONE

Ammortamento concessioni: 2632.5

Salari e stipendi dei dipendenti: 460.8

Oneri sociali: 143.1

Altri costi: 99

Ammortamento impianti e macchinari: 25.2

Ammortamento fabbricati: 15.3

Ammortamento attrezzature industriali: 20.7

COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE

Acquisto di materie prime: 59

Costi per servizi (edili e simili): 1017

Tasse per utilizzo dell'infrastruttura autostradale: 322.2

Altri oneri operativi: 34.2

COSTI FISSI NON DI PRODUZIONE

Svalutazioni: 1107.9

Compensi agli amministratori: 5.4

Ammortamenti mobili e arredi: 45

Ammortamento altri beni: 42.3

Ammortamento costi di sviluppo: 40.5

Ammortamento licenze: 19.8

Altri ammortamenti immateriali: 39.6

Totale Ammortamenti: 187.2

Accantonamenti per rischi: 92.7

COSTI VARIABILI NON DI PRODUZIONE

Oneri finanziari: 1567

Costi per servizi: 553.5

Bibliografia

Atlantia Investor Day

2021[pdf](https://www.atlantia.com/documents/37344/550842/2022 03 11+Investor+Day+Presentation.pdf/65bbf7b2-59bd-716f-3ac9-4448c46e19e5?t=1647006354262)

- •Analisi economico-finanziaria del bilancio consolidato [pdf]

 (https://tesi.univpm.it/bitstream/20.500.12075/6179/1/Apostol_pdf_a.pdf)
- Results and Strategic Update 2020 [pdf]
 (https://www.atlantia.com/documents/37344/176994/2021 03 12 2020 Results and strategic update.
 pdf/6a185402-f8fc-a668-e463-67775d3a823d?t=1630487113431)
- Relazione Corporate Governance 2020[pdf]
 (https://www.atlantia.com/documents/37344/190721/Relazione+sulla+Corporate+Governance+2020.pdf)
- <u>Articolo Sole24 Analisi Bilancio[online](https://mercati.ilsole24ore.com/azioni/borsa-italiana/dettaglio-completo/ATL.MIAH/analisi-fondamentale/bilancio?refresh_ce)</u>
- Pagina Atlantia Linkedin [online](https://it.linkedin.com/company/atlantia-s-p-a-)
- Canoni di Concessione 2003 [pdf](https://www.stradeanas.it/sites/default/files/pdf/3.3.2/12-provvedimento2002.pdf)
- Relazione Annuale 2021[pdf]
 (https://www.atlantia.com/documents/37344/190027/RAI 2021 ITA WEB 04 04 2022 B.pdf/95c295d8
 -b683-78ca-eb57-5b4e26f428ab?t=1653493281974)
- SCHEMAQUARANTATRE S.p.A. [pdf]
 (https://www.atlantia.com/documents/37344/589311/Comunicato+avveramento+condizione+ASPI++ITA.pdf/dce3b8b1-2502-e249-3961-c58deeabf804?t=1651858271443)
- •<u>Lab mobiUS [online](https://www.sdabocconi.it/it/faculty-ricerche/lab-e-centri-di-ricerca/mobius-lab/scopri)</u>
- •Late news about Abertis group[online](https://www.abertis.com/en/the-group/about-abertis/latest-news/987)
- http://Relazione Annuale 2021[pdf](https://annualreport2020.atlantia.it/sites/default/files/2021-04/Atlantia ITA Aff.pdf)

• Relazione Corporate Governance 2021[pdf]	
(https://www.atlantia.com/documents/37344/191159/Relazione Corporate Govern	ance ITA.pdf)